Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI METODOLOGIE STATISTICHE PER L'ANALISI E LA GESTIONE DEL RISCHIO

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-S/06 (STAT-04/A)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

STAT-04/A

ANNO DI CORSO

I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante q

Affine X

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

9 CFU

DOCENTE

Domenico Santoro

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Il corso mira a fornire gli strumenti quantitativi a supporto della gestione del rischio finanziario.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Conoscenza e capacità di comprensione

Essere in grado di analizzare una situazione finanziaria aleatoria attraverso l’utilizzo degli strumenti del calcolo delle probabilità e della matematica finanziaria classica; conoscere ed effettuare valutazioni su investimenti rischiosi, anche in ambito incerto. Gestione di un portafoglio azionario e obbligazionario. Conoscenza degli strumenti di copertura del rischio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso sviluppa una molteplicità di esempi.

Autonomia di giudizio

Sviluppo della capacità critica sulla valutazione del rischio finanziario.

Abilità comunicative

L’esposizione del materiale didattico e l’ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Ad ogni studente sono offerti gli strumenti per sviluppare capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Lo studente acquisisce flessibilità interpretativa, autonomia intellettuale, senso critico e pragmaticità per la risoluzione di problemi aziendali. Acquisisce un ampio bagaglio culturale di base, una capacità analitica che gli consenta di muoversi con autonomia di giudizio e spirito critico in tutti i principali settori dell’economia nazionale e internazionale.

PROGRAMMA DIDATTICO

1 - Le grandezze fondamentali della Matematica Finanziaria

2 - Il Regime di Interesse Semplice (RIS)

3 - Il Regime di Interesse Composto (RIC)

4 - Scindibilità di un regime finanziario

5 - Esercizi su regime semplice e composto

6 - Le rendite

7 - Calcolare il valore di una rendita

8 - Esercizi sulle rendite

9 - L'ammortamento dei prestiti

10 - I principali metodi di ammortamento

11 - Esercizi sull ammortamento

12 - La valutazione di operazioni finanziarie in condizioni di certezza

13 - Criticità del REA e criterio del TIR

14 - Struttura a termine dei tassi di interesse

15 - Tassi a pronti e tassi a termine

16 - Durata media finanziaria

17 - Immunizzazione finanziaria

18 - Eventi e probabilità

19 - Statistica bayesiana

20 - Descrizione assiomatica di Kolmogorov

21 - Variabili aleatorie

22 - Variabili aleatorie continue e trasformazioni

23 - Distribuzioni congiunte e dipendenza probabilistica

24 - Indipendenza e funzione cumulativa

25 - Mediana e valore atteso

26 - Varianza e covarianza

27 - Covarianza e momenti

28 - Variabili aleatorie Gaussiane

29 - Teoria del portafoglio finanziario

30 - Portafoglio di minima varianza

31 - Mercati finanziari

32 - Mercati regolamentati

33 - Strumenti finanziari derivati

34 - Opzioni finanziarie

35 - Strategie sulle opzioni

36 - Proprietà razionali call: valore delle opzioni

37 - Proprietà razionali call: limiti e convessità

38 - Valutazione di portafoglio in un mercato semplificato

39 - Il modello binomiale

40 - Introduzione ai processi stocastici

41 - Integrale stocastico

42 - Formula di Ito e moto browniano

43 - Moto browniano e prezzi azionari

44 - Equazione di Black-Scholes

45 - Valutazione del prezzo di una call

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
L'insegnamento è articolato in videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento,vi è altresì la possibilità di redazionedi un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all'ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall'Anno Accademico 2025/2026 per l'80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l'aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente.La didattica sincrona si compone di una web conferenze per CFU e di un elaborato

per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all'ampiezza dei CFU assegnati.L'obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti "in situazione" o rapporto "face to face", quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l'interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all'intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esimilari); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione); le e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest,progetto,produzionediartefatto(ovariantiassimilabili),effettuati dai corsisti, con relativo feed-back; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test initinere; le esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l'orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell'esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento –che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell'elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell'esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all'ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l'80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

Partecipazione web conference Redazione di un elaborato Svolgimento delle prove in itinere con feedback Svolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

Videolezioni Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente Questionario di autovalutazione Materiali predisposti per le lezioni sincrone Testo di riferimento suggerito dal docente
I seguenti testi sono suggeriti per consentire agli studenti un approfondimento delle tematiche trattate.

Per la parte relativa alla matematica finanziaria:

- Renshaw, G. Matematica, metodi e strumenti per l’economia (Edizione italiana a cura di Ferrara M.). 2022. Egea;

- Cacciafesta, F. Matematica finanziaria (classica e moderna). 2013. Giappichelli Editore;

Per la relativa alla probabilità e processi stocastici:

- Baldi, P. Calcolo delle probabilità. 2007. McGraw-Hill;

- Hull, J. C., Barone, E. Opzioni, futures e altri derivati. 2022. Pearson;

- Pascucci, A. Calcolo stocastico per la finanza. 2008. Springer-Verlag.

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.